



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Incremento della capacità da 4 a 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas erogato del terminale GNL nel nord Adriatico antistante il comune di Porto Viro - Condizioni ambientali contenute nel decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 866 dell'8 ottobre 2004, come integrato con D.M. n. 435 del 7 agosto 2012**

Procedimento **Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla condizione ambientale n. 7, sez. B) del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 435 del 7 agosto 2012 – anni 2020 e 2021.**

ID Fascicolo **8414**

Proponente **Terminale GNL Adriatico S.r.l.**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 708 del 17 marzo 2023**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 30/03/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 31/03/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. D.M. n. 866 del 8 ottobre 2004, dall'esito positivo con prescrizioni del progetto di "*Incremento della capacità da 4 a 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas erogato del terminale GNL nel nord Adriatico antistante il comune di Porto Viro*", il cui quadro prescrittivo è stato integrato con Decreto n. 435 del 7 agosto 2012;

VISTA in particolare la prescrizione di cui alla lettera B) n. 7 del Decreto n. 435 del 7/08/2012, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che stabilisce quanto segue: "*Con riferimento al piano di monitoraggio del fenomeno delle schiume è necessario che, con effetto immediato, vengano apportate da parte di ARPA Veneto ed ISPRA le seguenti integrazioni: Il Proponente dovrà predisporre un report contenente gli esiti dei monitoraggi di cui ai punti 6 e 7. Inoltre, il report dovrà contenere i risultati*

ottenuti dai rilevamenti della boa oceanografica installata a circa 400 m dal terminale (Latitudine: 45° 05' 14.7" N Longitudine: 12° 35' 30.7" E), la cui configurazione è stata condivisa, come previsto dai Decreti di Valutazione di Impatto Ambientale, con ISPRA (già ICRAM) e ARPAV Osservatorio Alto Adriatico. Tale report, dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Veneto con cadenza annuale”;

PRESO ATTO che con Decreto Direttoriale n. 93 dell'8 giugno 2022 è stata definita l'ottemperanza della condizione ambientale B.7 per la campagna di monitoraggio effettuata nel 2019;

VISTA la nota prot. ALNG-0008/22, acquisita al prot. 9509/MiTE del 27 gennaio 2022, con la quale la società Terminale GNL Adriatico S.r.l. ha trasmesso la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione B.7 del suddetto Decreto Ministeriale e, in particolare il Rapporto Monitoraggio schiume riferito al periodo febbraio 2020-dicembre 2020;

VISTA la nota ALNG-0074/22, acquisita al prot. 59539/MiTE del 12 maggio 2022, con la quale la società Terminale GNL Adriatico S.r.l. ha trasmesso la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione B.7 del suddetto Decreto Ministeriale e, in particolare il Rapporto Monitoraggio schiume riferito al periodo febbraio 2021-dicembre 2021;

CONSIDERATO che, in allegato alle citate note, il proponente ha trasmesso:

- il rapporto del monitoraggio delle schiume eseguito nell'anno 2020 precisamente nel periodo intercorso tra il 24 febbraio 2020 ed il 18 dicembre 2020 con i relativi allegati;
- il rapporto del monitoraggio delle schiume eseguito nell'anno 2021 precisamente nel periodo intercorso tra il 24 febbraio 2021 ed il 4 dicembre 2021;

ACQUISITO il parere n. 708 del 17 marzo 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto con prot. 47737/MiTE del 29 marzo 2023 e costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha ritenuto:

- In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. B.7 del decreto VIA prot. n. 866 dell'8 ottobre 2004, come modificato dal Decreto n. 435 del 7 agosto 2012 relativo al progetto di “*Incremento della capacità da 4 a 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas erogato del terminale GNL nel nord Adriatico antistante il comune di Porto Viro*”:
- o ottemperata relativamente all'anno 2020;
- o ottemperata relativamente all'anno 2021;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover concludere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale B.7 del Decreto VIA n. 866 del 8 ottobre 2004, come modificato dal Decreto n. 435 del 7 agosto 2012 relativo al progetto di “*Incremento della capacità da 4 a 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas erogato del terminale GNL nel nord Adriatico antistante il comune di Porto Viro*”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente.

DETERMINA

con riferimento al Decreto VIA n. 866 del 8 ottobre 2004, come modificato dal Decreto n. 435 del 7 agosto 2012 relativo al progetto di “*Incremento della capacità da 4 a 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas erogato del terminale GNL nel nord Adriatico antistante il comune di Porto Viro*”:

- la condizione ambientale B.7 ottemperata relativamente agli anni 2020 e 2021;**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Società Terminale GNL Adriatico S.r.l., ad ARPA Veneto, ad ISPRA e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)